BOIC86400N - AOOBOIC86400N - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006097 - 30/12/2022 - IV.1 - I

SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento 2019/22
BOIC86400N
I.C. DI ZOLA PREDOSA

Ministero dell'Istruzione

BOIC86400N - AOOBOIC86400N - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006097 - 30/12/2022 - IV.1 - I

Contesto 2

Risultati raggiunti 5

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento 5

Risultati scolastici 5

Risultati nelle prove standardizzate nazionali 14

Competenze chiave europee 17

Risultati a distanza 19

Prospettive di sviluppo 21

BOIC86400N - AOOBOIC86400N - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006097 - 30/12/2022 - IV.1 - I

Contesto

Popolazione scolastica

Opportunità

La popolazione residente conta circa 19.000 abitanti, di cui circa 2600 in età scolare. Il comprensivo di Zola è nato circa quindici anni fa e comprende una scuola dell'infanzia a 4 sezioni e una scuola primaria a 2 corsi e 10 classi, site nello stesso edificio nella frazione di Ponte Ronca. Il complesso scolastico di Ponte Ronca costituisce un punto di riferimento per la comunità locale. I genitori sono molto presenti e contribuiscono al buon funzionamento della scuola. Il personale docente è quasi tutto a tempo indeterminato e garantisce stabilità. Al complesso scolastico di Ponte Ronca si aggiunge la scuola secondaria di primo grado "Francia", a 20-22 classi, che accoglie gli alunni di tutto il Comune di Zola. La scuola secondaria di primo grado è nata a metà degli anni Settanta ed è stata fin dall'inizio una realtà che ha precorso le normative sull'autonomia scolastica, la flessibilità e l' individualizzazione, attraverso la creazione di percorsi innovativi, come la scuola integrata a tempo pieno e alcune buone pratiche che ora sono diffuse e consolidate nella scuola emiliano-romagnola. Tra queste è importante ricordare la valorizzazione delle educazioni e l'interdisciplinarietà, la valutazione dei processi di apprendimento individuali ed il legame con il territorio, che si estrinseca nella conoscenza della storia locale, dell'ambiente e nei rapporti di collaborazione con tutti gli attori del territorio (genitori, Amministrazione, associazionismo).

Vincoli

Il contesto socio-economico del territorio è medio-alto rispetto ai parametri di riferimento; alcuni nuclei familiari sono frammentati e complessi, anche a seguito di separazioni e divorzi o per essere famiglie allargate. In diverse circostanze questa disgregazione del nucleo familiare d'origine fa mancare il punto di forza, di aggregazione affettiva e di coesione che garantisce l'equilibrio psicologico ai minori in età evolutiva. La presenza di alunni di origine straniera, prevalentemente non di recente immigrazione, si attesta attorno al 10% della popolazione scolastica. L'inclusione dei gruppi sociali provenienti da altri Paesi, principalmente Paesi dell'est Europa e del nord Africa, è buona, caratterizzata da ampi spazi di dialogo e collaborazione, sia mediati dalle istituzioni (servizi sociali, ecc...) sia informali. Essendo il Comune di dimensioni medio-grandi, vi sono famiglie che vivono lontane dal centro urbano; pertanto gli studenti, nei momenti extrascolastici, si vengono spesso a trovare in situazioni di isolamento e non possono fruire dei centri di aggregazione sociale ad indirizzo culturale, sportivo e ricreativo, presenti nel paese. Solitamente gli alunni con questo tipo di difficoltà sono proprio quelli che provengono dalle condizioni più povere sia economicamente che culturalmente. Non si può non accennare come questo triennio sia stato notevolmente influenzato dalla pandemia da Covid-19, protrattasi fino a tutto il 2021. Questa ha rappresentato certamente un ostacolo da affrontare, ma i risvolti più pesanti sono stati subiti in particolare dagli alunni provenienti dalle famiglie meno abbienti, sia per le difficoltà di partecipazione alle lezioni durante la DAD (didattica a distanza) sia per il forzato isolamento con ulteriore chiusura nei confronti dei coetanei. La scuola ha in molti casi supplito alle carenze di strumentazioni informatiche fornendo i dispositivi in comodato d'uso. La Commissione disagio, nata nel 1997 e tuttora operativa con l'obiettivo di raccogliere e coordinare le energie che il territorio esprime (Scuola, Amministrazione comunale e Ausl) per andare incontro alle esigenze – e alle fatiche – dei preadolescenti e lo Sportello d'ascolto curato da uno psicologo, al quale si possono rivolgere non solo gli studenti, ma anche i docenti e i genitori che necessitano di un consiglio per instaurare più proficuamente la relazione educativa e formativa con i ragazzi, sono state di enorme supporto, specie durante la pandemia.

BOIC86400N - AOOBOIC86400N - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006097 - 30/12/2022 - IV.1 - I

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Zola Predosa è un moderno centro industriale e agricolo, posto a 12 Km di distanza dal centro di Bologna. È un comune dell'Area Metropolitana bolognese, situato nella zona pedecollinare a sud ovest di Bologna. L'origine di questo territorio è di carattere agricolo, esso ha rappresentato fino a tutto l'Ottocento luogo preferito per le dimore di vacanza delle ricche famiglie bolognesi. Le frazioni che compongono il Comune son Riale, Gesso, Gessi, Rivabella, Lavino, Ponte Ronca, Tombe e Madonna Prati. La presenza nel Comune di ampie zone di verde, spesso rifacimento di antichi percorsi interni alle ville, facilmente accessibili dalla scuola, aumentano le opportunità di realizzare positive esperienze all'aperto, con significative ricadute sul piano didattico, creando un ambiente più sano e idoneo all'apprendimento. Allo stesso tempo, il tessuto produttivo di Zola Predosa alimenta uno tra i più importanti distretti industriali della provincia di Bologna, sono presenti aziende del settore manifatturiero, artigianale, del terziario e insediamenti produttivi specializzati. Diffuso è il turismo culturale. I Comuni garantiscono i servizi essenziali. Nel territorio operano vari centri di promozione socio-culturale: gli oratori parrocchiali, la Pro loco, le associazioni sportive e culturali, le cooperative di integrazione e volontariato. Istituzioni e figure che si qualificano per la loro valenza formativa sono il Corpo dei Vigili Urbani, l' Arma dei Carabinieri, l'Università degli Studi di Bologna, gli esperti in servizi psico - socio – pedagogici. Nel 2001 Zola Predosa ha ottenuto il titolo di città e sta valorizzando le sue ricchezze naturali, artistiche e architettoniche. Ciò ha favorito l'inserimento della scuola in percorsi che hanno dato vita a una didattica innovativa e molto legata al territorio.

Vincoli

Il Comune si sviluppa lungo la via Bazzanese ed è limitato a nord dall'asse della strada provinciale Nuova Bazzanese 569 che collega Bologna a Vignola. Questa conformazione determina l'assenza di un vero e proprio centro urbano, per cui la scuola secondaria si trova ad essere il principale punto di aggregazione di tutti i ragazzi del paese. La criticità di tale condizione è la lontananza di molte frazioni dalla scuola collegate solo attraverso una strada grande e trafficata. La crisi economica degli ultimi anni ha investito in maniera importante Zola Predosa e anche la scuola, insieme alle altre istituzioni del territorio, ha dovuto rafforzare le misure volte a sostenere le famiglie in difficoltà.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

La scuola, a seguito anche dell'epidemia da Covid-19, ha ottenuto alcuni finanziamenti (PON e ministeriali) che sono stati utili per migliorare le strumentazioni esistenti nelle aule (pc, tablet, LIM, Monitor, ecc.) e potenziare ulteriormente la dotazione di strumentazioni tecnico-scientifiche. Molti strumenti sono fondamentali per andare verso una didattica digitale e di sperimentazione (Chromebook, stampante 3D, piccoli robot da programmare), e per la ricerca in ambito scientifico (microscopi, visori 3D). Ampio spazio è previsto anche per altre attività di potenziamento e valorizzazione delle varie discipline: la scuola offre infatti l'opportunità di conseguire certificazioni linguistiche, di approfondire le materie scientifiche e l'italiano (madrelingua e L2), di arricchire l'esperienza delle discipline artistico-espressive, musicali e sportive. In tutte le aule le "LIM " sono state sostituite con un monitor touch screen. L'attenzione al benessere degli alunni, inteso come risposta alle loro esigenze in termini di

BOIC86400N - AOOBOIC86400N - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006097 - 30/12/2022 - IV.1 - I

benessere sia psicofisico sia formativo, ha condotto il Collegio Docenti ad individuare strategie per promuovere l' agio, potenziando gli strumenti per analizzare e contrastare il disagio preadolescenziale con particolare attenzione ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

Vincoli

I 2 plessi dell'istituto sono spaziosi, ma sarebbero da adeguare alle nuove necessità didattiche emerse in questi ultimi anni (classi disciplinari, aule potenziate, spazi attrezzati, ecc) . Gli edifici scolastici sono stati costruiti negli anni '70 (plesso Francia) e negli anni '50 (Ponte Ronca) e necessitano spesso di manutenzioni. Il plesso di Ponte Ronca dispone di una vasta area cortilizia esterna riservata alla scuola che consente numerose attività didattiche ed educative di out door sia per gli alunni della scuola dell'infanzia che per gli allievi della scuola primaria. La scuola secondaria dispone, invece, di un'area esterna in cui trascorrere l'intervallo, però si tratta di un giardino comunale, aperto all'utenza, del quale non si può disporre completamente. La palestra della scuola secondaria, sebbene ben dotata e fornita di spogliatoi, spesso richiede la condivisione tra due classi in contemporanea. La palestra di Ponte Ronca, per quanto di ridotte dimensioni, garantisce un adeguato utilizzo da parte degli alunni. Per quanto riguarda le barriere architettoniche, entrambi i plessi sono disposti su sue piani e su vari intermezzi (plesso Francia) o atri separati (plesso di Ponte Ronca) e sono provvisti di un unico ascensore. Per questo motivo, specialmente per la scuola secondaria, in caso di alunni infortunati o con disabilità fisica le classi devono essere spostate al piano terra oppure gli alunni devono essere accompagnati dai collaboratori con l'ascensore.

BOIC86400N - AOOBOIC86400N - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006097 - 30/12/2022 - IV.1 - I

Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

Risultati scolastici

Priorità	Traguardo
Attivazione di azioni per il potenziamento delle competenze linguistiche, matematiche e scientifiche.	Incremento della possibilità di sviluppare le proprie potenzialità realizzando attività per il potenziamento delle competenze logico-matematiche e linguistiche, attraverso il consolidamento delle azioni dell'Istituto finalizzate all'incontro con culture e lingue straniere.

Attività svolte

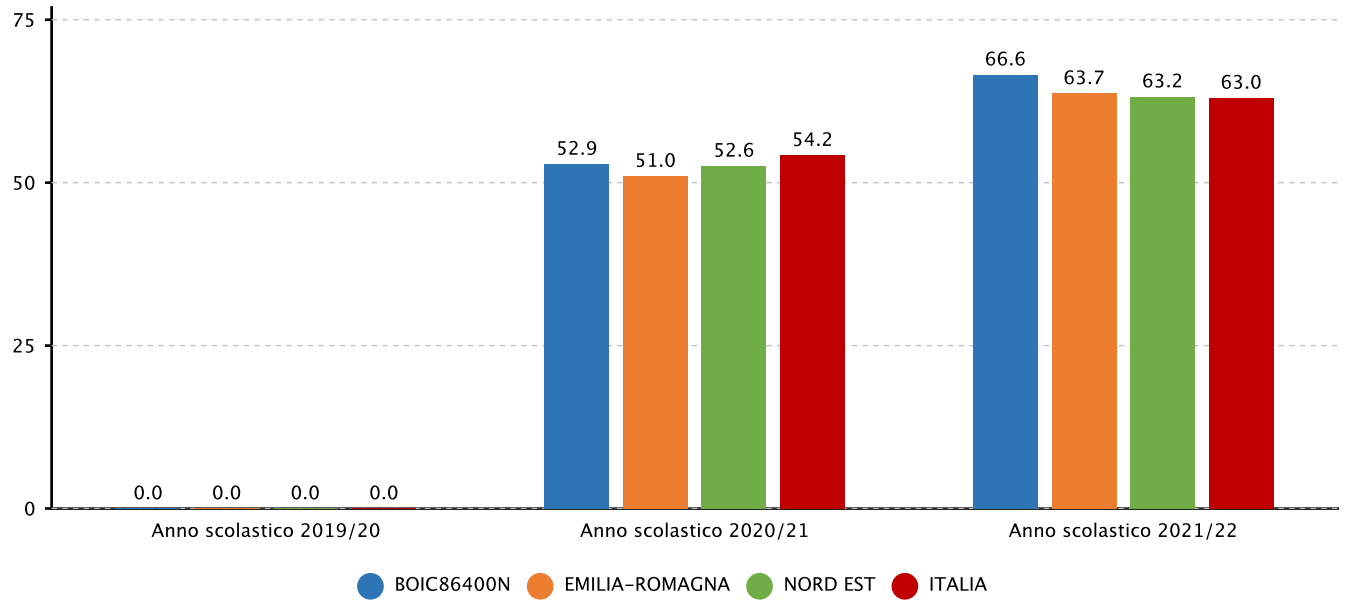
Al fine di attivare azioni necessarie per il potenziamento delle competenze logico-matematiche e linguistiche, l'istituto ha consolidato pratiche già collaudate, finalizzate all'incontro con culture e lingue straniere, come il lettorato di inglese e spagnolo. Gli studenti hanno approfondito conoscenze linguistiche e acquisito abilità comunicative durante le ore curricolari attraverso lezioni tenute da esperti di madrelingua straniera. Questa pratica è stata attuata anche durante il periodo del lockdown organizzando gli incontri a distanza. Anche attraverso i progetti di lettura che hanno coinvolto la biblioteca comunale e le biblioteche di plesso, e poi successivamente con l'adesione del nostro istituto al progetto la biblioteca digitale MLOL scuola ReadER. si è cercato di motivare gli alunni al piacere di una lettura attiva, consapevole e appassionata di testi di vario genere e di tematiche diverse, ampliare il bagaglio lessicale, promuovere lo sviluppo della comprensione del testo al fine di potenziare le competenze linguistiche nella lingua madre. L'adesione del nostro istituto a questa piattaforma rappresenta un modo per aumentare le occasioni di lettura, sfruttando anche la modalità digitale. Anche le gare di lettura sono stati momenti che hanno contribuito al potenziamento delle competenze linguistiche. Come ribadito anche nelle" Nuove Indicazioni Nazionali" la lettura rappresenta lo strumento indispensabile per comprendere la realtà e se stessi. Purtroppo questa pratica durante il periodo della pandemia è stata sospesa. In ambito tecnico scientifico l'incontro con esperti esterni su particolari tematiche scelte dai docenti ha permesso agli studenti di acquisire ulteriori conoscenze e competenze.

Risultati raggiunti

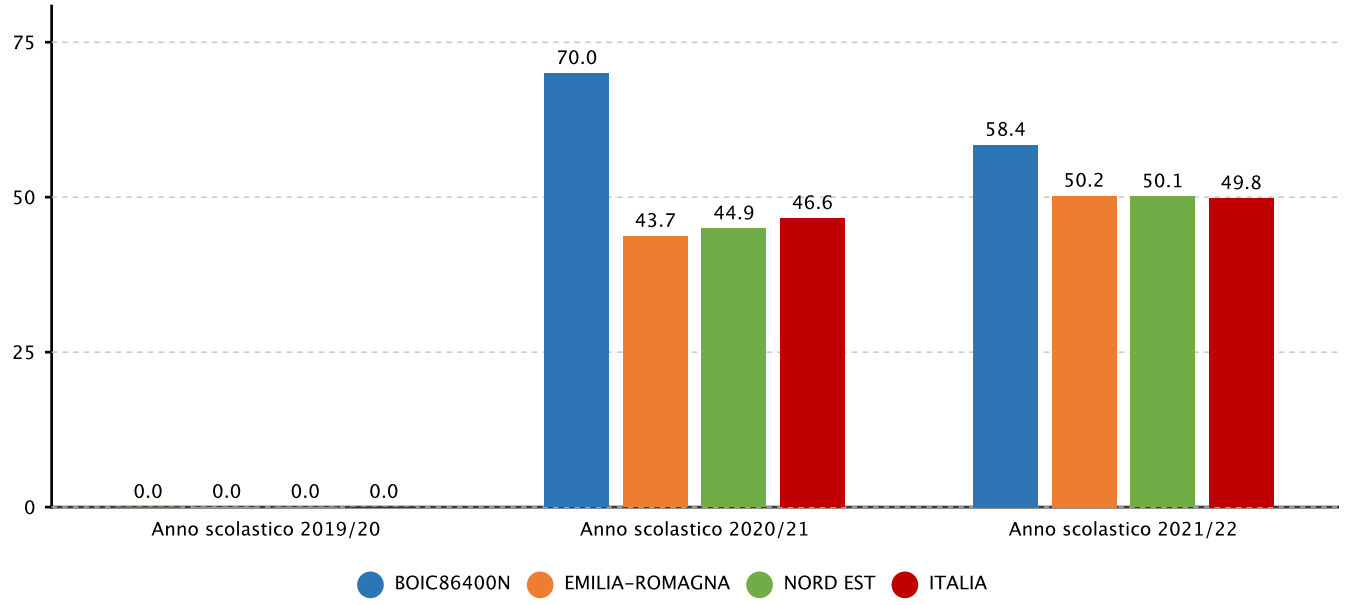
Le azioni messe in campo dalla scuola per il potenziamento delle competenze linguistiche nelle lingue straniere hanno avuto sul punteggio nelle prove Invalsi per la scuola primaria un esito non del tutto soddisfacente, per la scuola secondaria un esito positivo sia nella prova di ascolto che di lettura, come dimostrano i grafici in allegato.
Sono ancora da migliorare le pratiche messe in atto dalla scuola per il potenziamento sia delle competenze nella lingua madre che quelle logico matematiche: infatti i risultati ottenuti dagli alunni nelle prove standardizzate, in particolare per i risultati ottenuti nell'anno scolastico 2020 -21, si collocano sopra il livello nazionale ma al di sotto del livello regionale.
Purtroppo la mancanza di un lavoro sistematico atto a migliorare e consolidare il livello qualitativo degli studenti al fine di favorire il loro successo formativo nell'area logico-matematica, a causa della pandemia da Covid-19, ha prodotto gli effetti sopra citati.

Evidenze

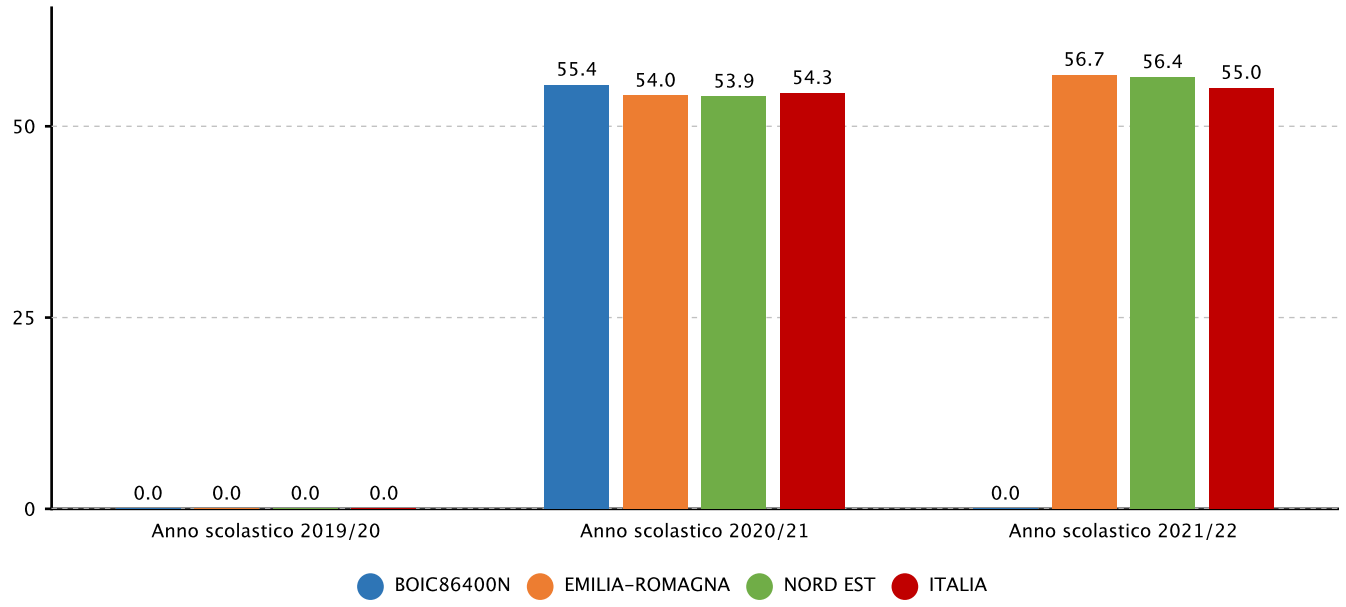
2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



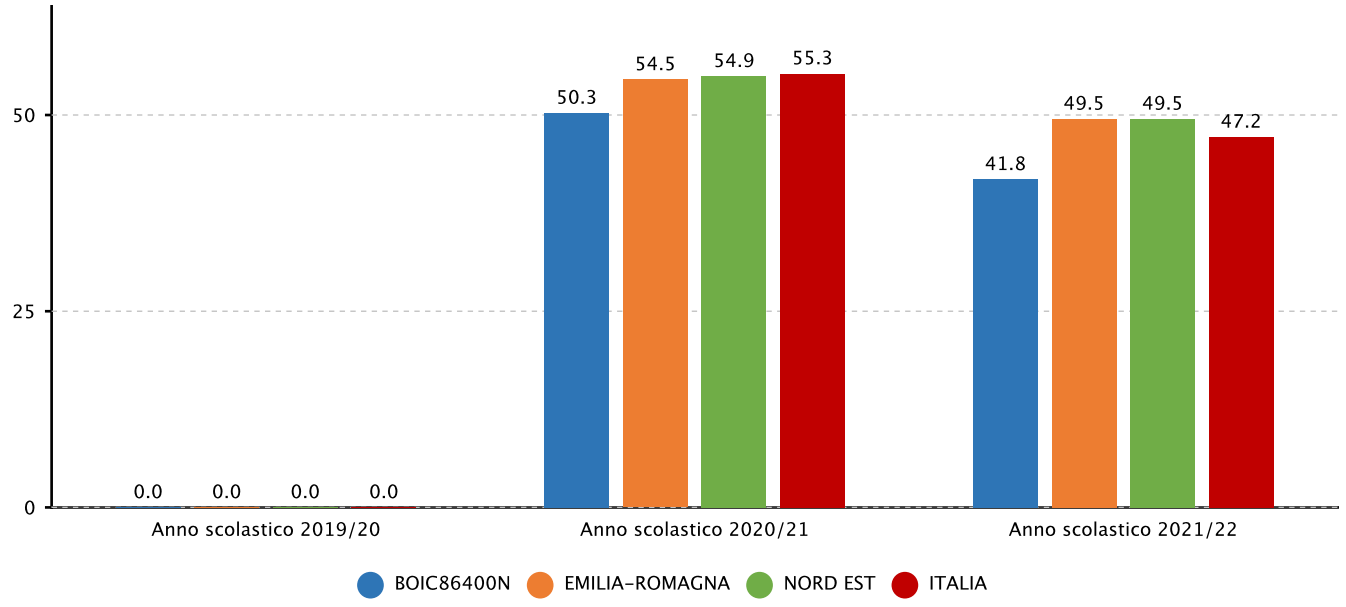
2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



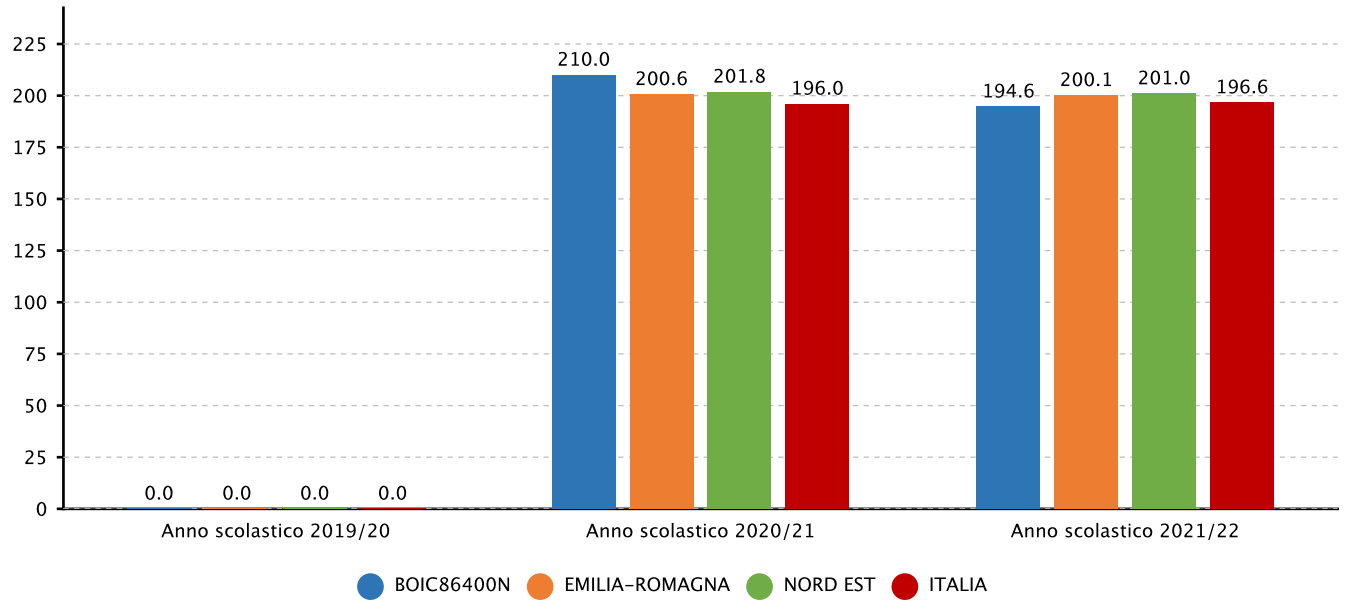
2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



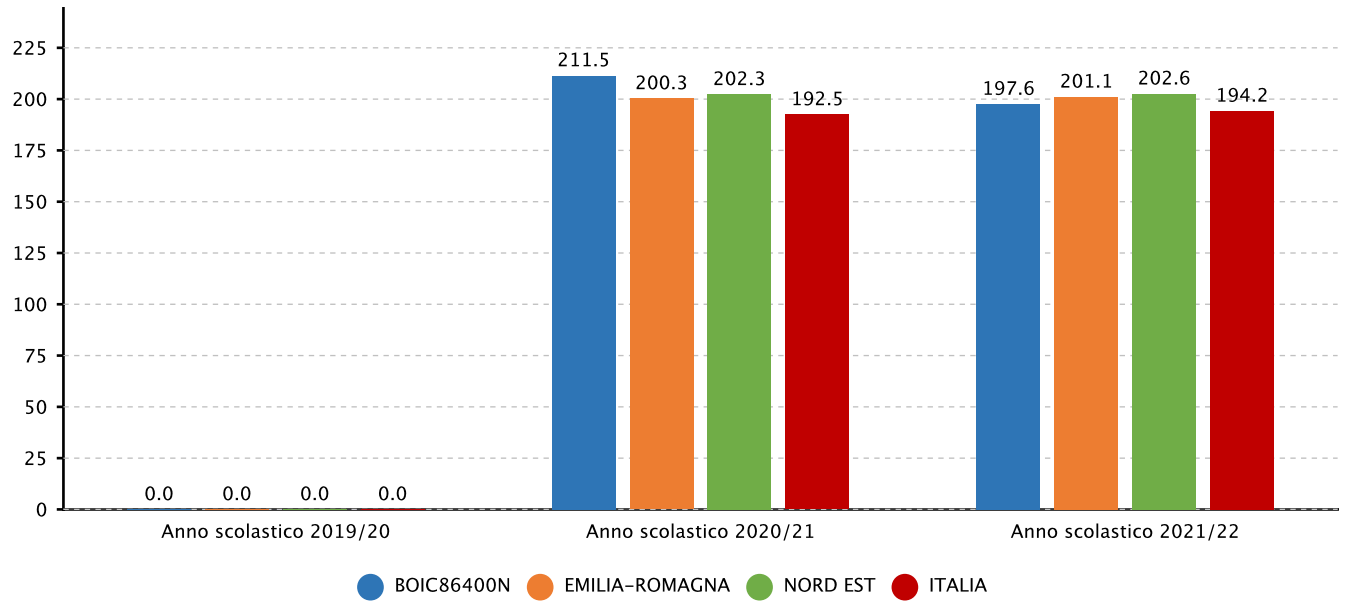
2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



Documento allegato

datiinvalsi.pdf

Risultati raggiunti

BOIC86400N - AOOBOIC86400N - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006097 - 30/12/2022 - IV.1 - I

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

Risultati scolastici

Priorità	Traguardo
Potenziamento delle attività per il recupero degli alunni insufficienti in italiano e matematica.	Raggiungimento delle competenze previste dal profilo in uscita attraverso un percorso di formazione armonico, omogeneo, completo e aderente alle indicazioni nazionali. Adeguate opportunità di successo formativo per tutti gli alunni.

Attività svolte

Nel triennio 2019-22 le azioni messe in campo dall'Istituto per potenziare le attività di recupero degli alunni insufficienti, al fine del raggiungimento da parte di tutti studenti delle competenze previste dal profilo in uscita, sono state diverse. L'anno scolastico 2019-20 è stato caratterizzato dall'emergenza socio-sanitaria collegata alla pandemia da Covid-19, che ha avuto un forte impatto sulle attività scolastiche; in particolare, l'impossibilità di svolgere alcune attività in presenza e la conseguente necessità di ri-adattarle o, in alcuni casi, di rinviarle, ha impedito di poter organizzare attività di recupero degli alunni che presentavano insufficienze e potenziamento efficaci, specialmente in italiano e matematica. Nell'a.s. 2020-2021 le attività di recupero sono state svolte dai docenti della materia sia all'interno dei piani di lavoro delle singole classi, che attraverso la creazione di attività di recupero pomeridiano, anche in riferimento ai Piani di Apprendimento Individualizzati. Nell'anno scolastico 2021-22, con l'implementazione dell'organico dell'autonomia grazie alla presenza di docenti con contratto Covid, gli studenti in difficoltà hanno potuto disporre di un insegnante di materia (italiano, matematica ed inglese) in compresenza che ne supportasse gli apprendimenti, anche attraverso il lavoro in piccolo gruppo.

Risultati raggiunti

Nel triennio 2019-22 le azioni messe in campo per potenziare le attività di recupero degli alunni insufficienti, al fine del raggiungimento da parte di tutti gli studenti delle competenze previste dal profilo in uscita, a causa della mancanza di una continuità di azioni, non ha permesso di raggiungere le opportunità di successo formativo attese per tutti gli alunni in situazioni ordinarie. Tuttavia, i dati forniti dalle prove Invalsi non si presentano così negativi se contestualizzati rispetto al periodo storico trascorso legato alla pandemia da Covid-19.

Evidenze

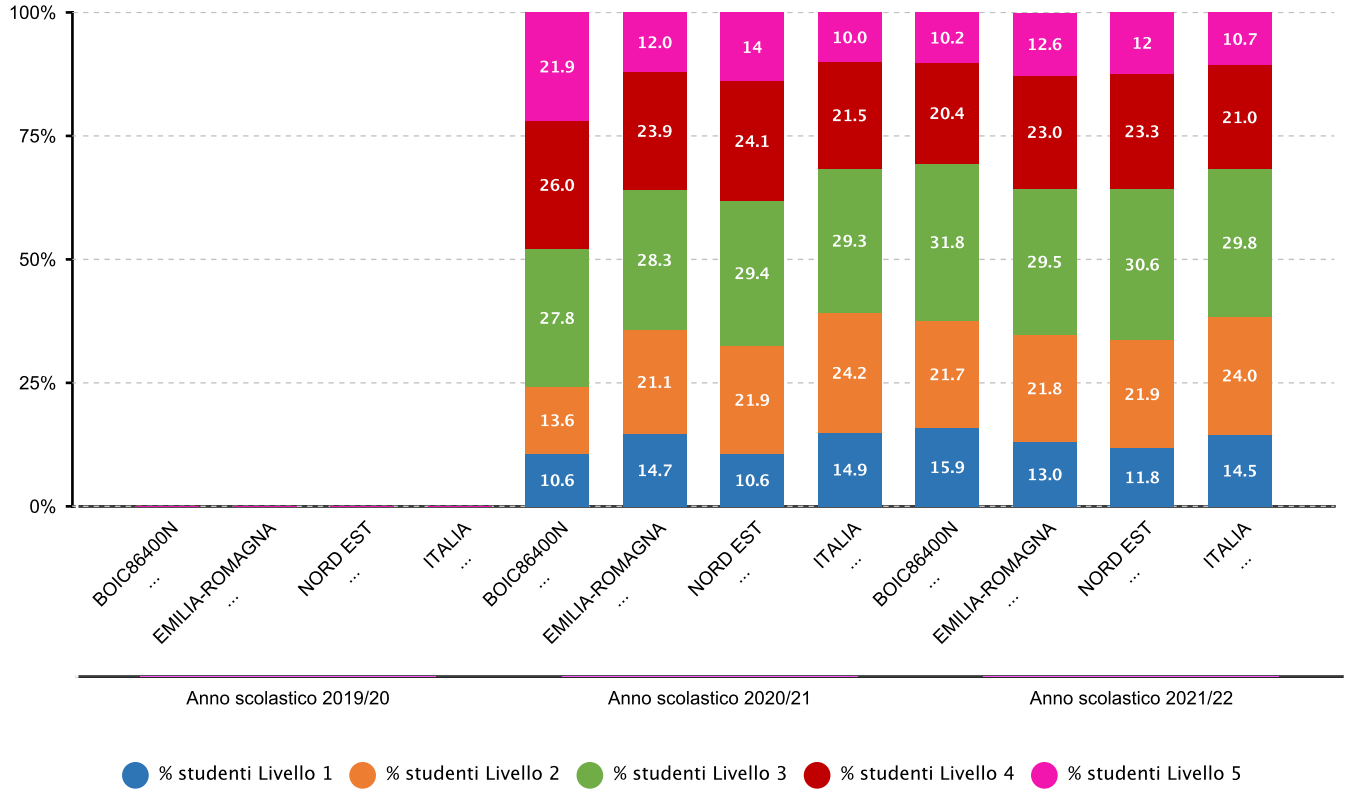
Risultati raggiunti

Risultati scolastici

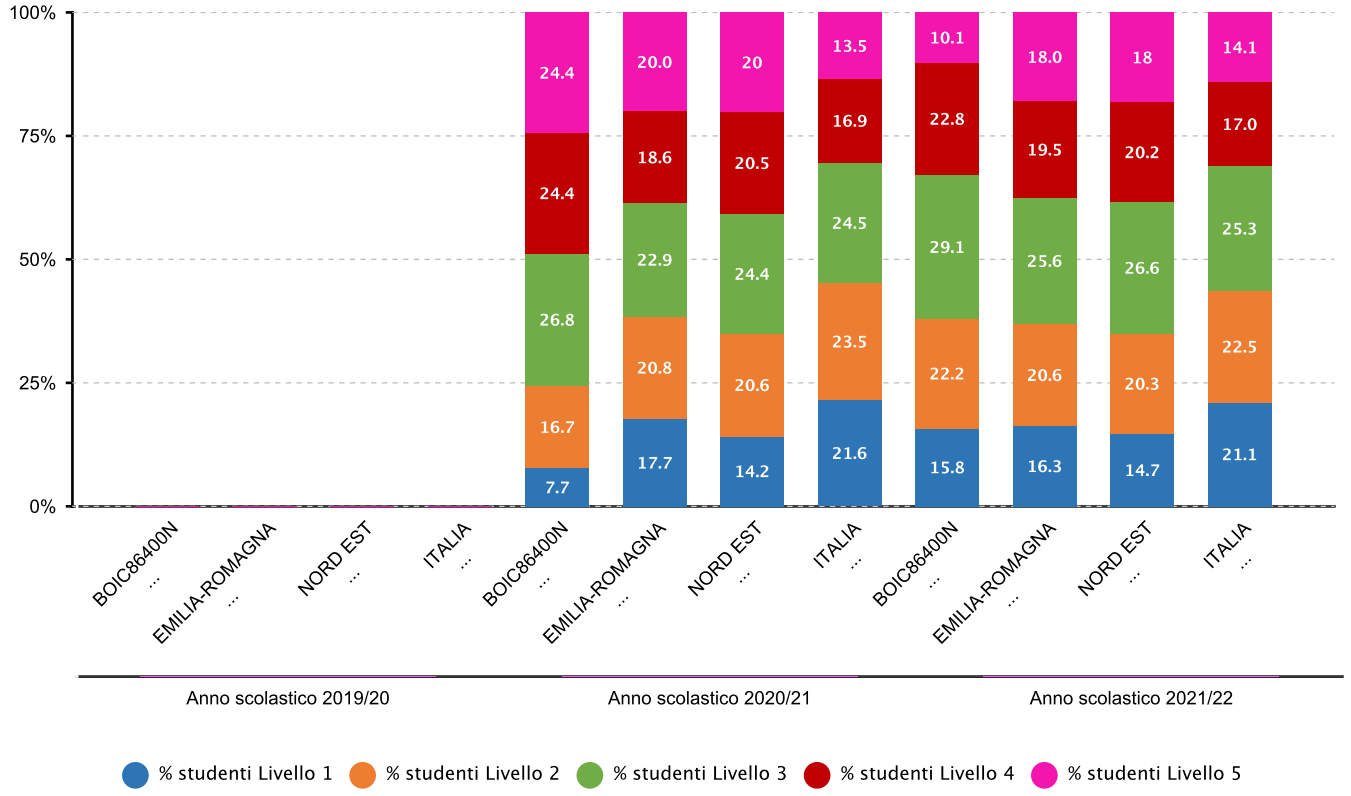
Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento: 2019 - 2022

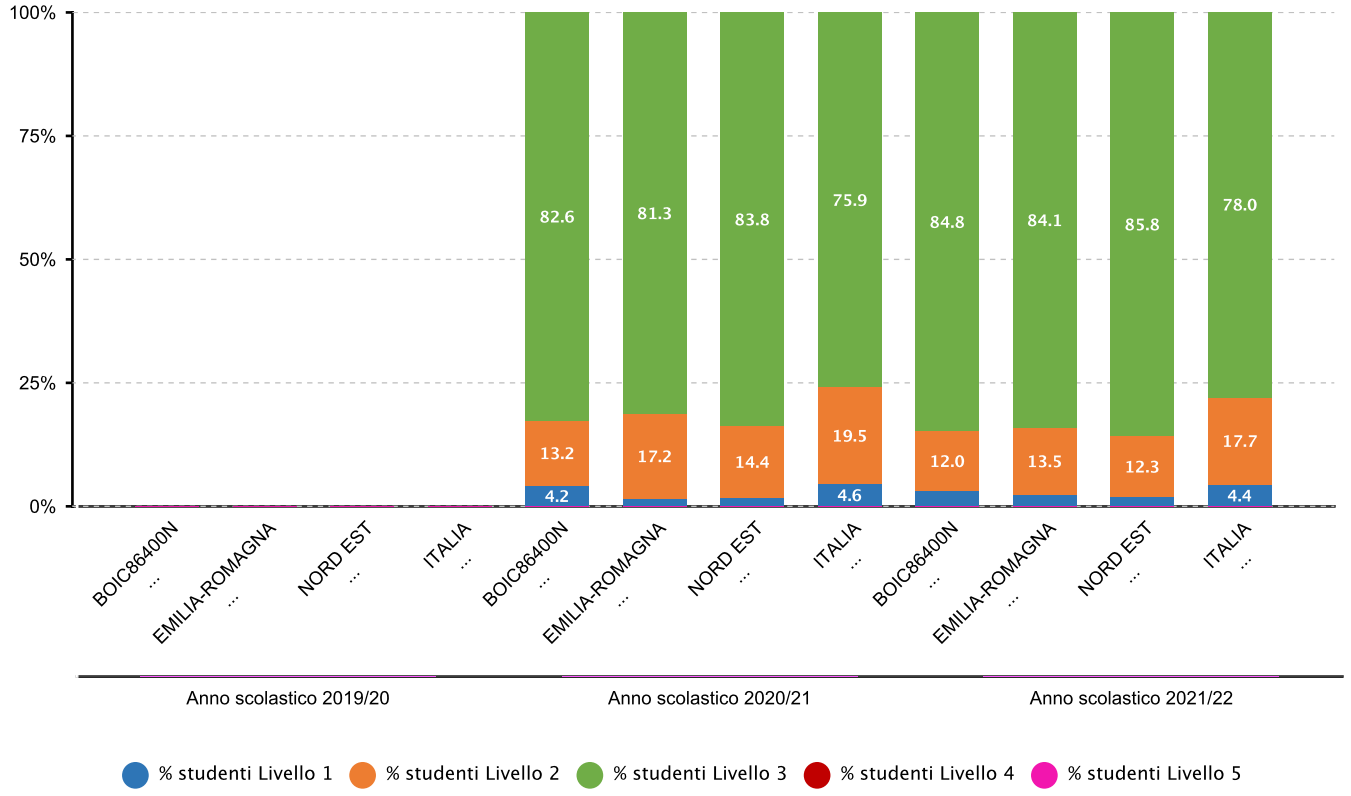
2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - ITALIANO - Fonte INVALSI



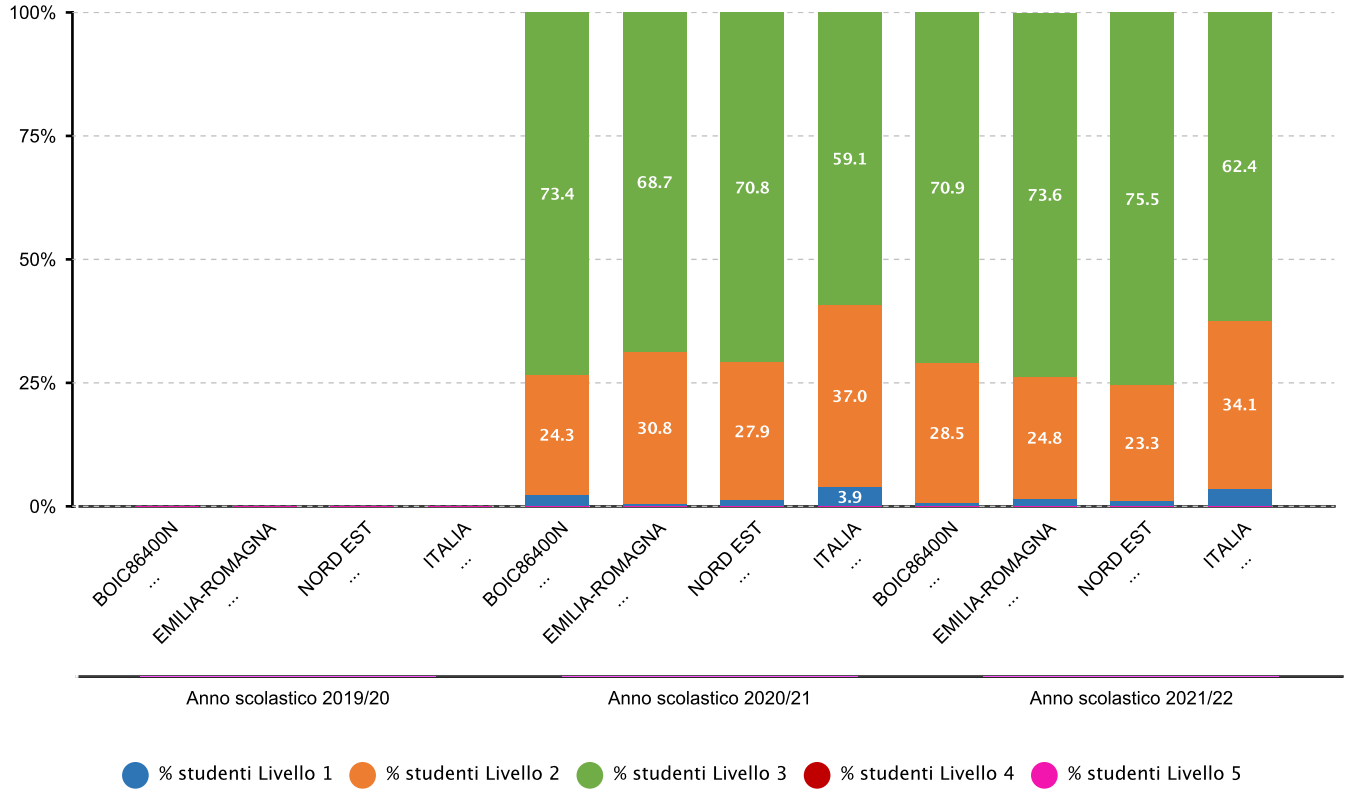
2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - MATEMATICA - Fonte INVALSI



2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI



2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI



Documento allegato

competenze.pdf

BOIC86400N - AOOBOIC86400N - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006097 - 30/12/2022 - IV.1 - I

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità	Traguardo
Definizione di prove d'ingresso e finali in italiano e matematica dalla 1° classe della scuola primaria alla fine del I ciclo di istruzione.	Raggiungimento delle competenze previste dal profilo in uscita attraverso un percorso di formazione armonico, omogeneo, completo e aderente alle indicazioni nazionali.

Attività svolte

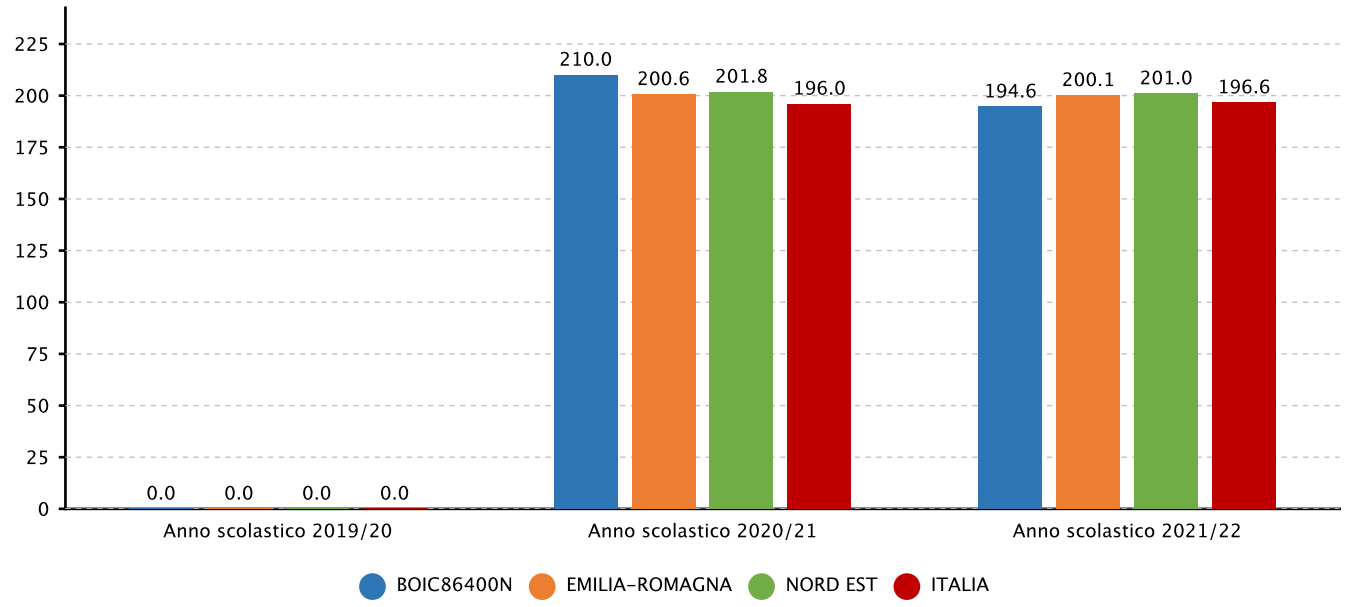
Nella scuola secondaria la definizione di prove di ingresso e finali comuni ha permesso di rilevare i prerequisiti negli studenti, le conoscenze e le competenze che già possedevano e che sono propedeutiche per i nuovi apprendimenti. Attraverso le verifiche di ingresso è stato possibile individuare eventuali aree problematiche o la presenza di possibili lacune da colmare. Attraverso i test di ingresso è stato inoltre possibile avere un quadro di come procedere decidendo di dedicare tempo al ripasso o al rinforzo delle aree di fragilità e confermare il possesso dei prerequisiti necessari all'anno scolastico. Attraverso quindi i test somministrati si è inteso rilevare l'effettiva padronanza delle conoscenze e abilità in possesso degli alunni in Italiano, Matematica e Inglese, al loro ingresso nelle classi di appartenenza. Purtroppo, la pandemia e la conseguente interruzione della didattica in presenza hanno ostacolato il raggiungimento delle competenze previste dal profilo in uscita.

Risultati raggiunti

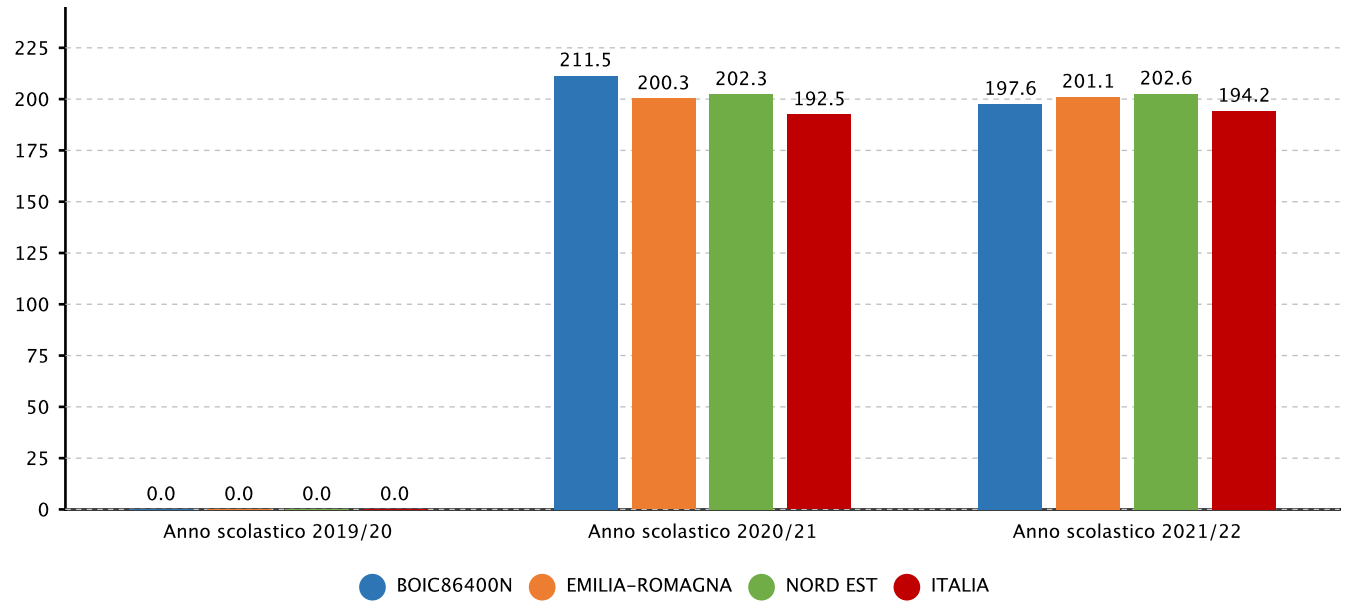
Le azioni messe in campo dalla scuola secondaria per il potenziamento delle competenze linguistiche nelle lingue straniere hanno avuto un esito positivo sul punteggio nelle prove Invalsi, sia nella prova di ascolto che di lettura, come dimostrano i grafici in allegato.
Sono ancora da migliorare le pratiche messe in atto dalla scuola per il potenziamento sia delle competenze nella lingua madre che quelle logico matematiche: infatti, i risultati ottenuti dagli alunni nelle prove standardizzate, in particolare nell'anno scolastico 2020 -21, si collocano sopra il livello nazionale, ma al di sotto del livello regionale.
Purtroppo la mancanza di un lavoro sistematico atto a migliorare e consolidare il livello qualitativo degli studenti, al fine di favorire il loro successo formativo nell'area logico-matematica, unito ad anni di pandemia, ha prodotto gli effetti sopra citati. La generica perdita dei livelli di abilità, conoscenze e competenze dovuta alla interruzione dei percorsi di apprendimento per un periodo prolungato di tempo (lockdown) è visibile anche dai risultati dell'Invalsi degli studenti del nostro istituto, i quali mostrano un leggero peggioramento se paragonati a quelli ottenuti da studenti della stessa regione. Il percorso di formazione e apprendimento, pertanto, seppur aderente alle Indicazioni Nazionali, non risulta armonico ed omogeneo.

Evidenze

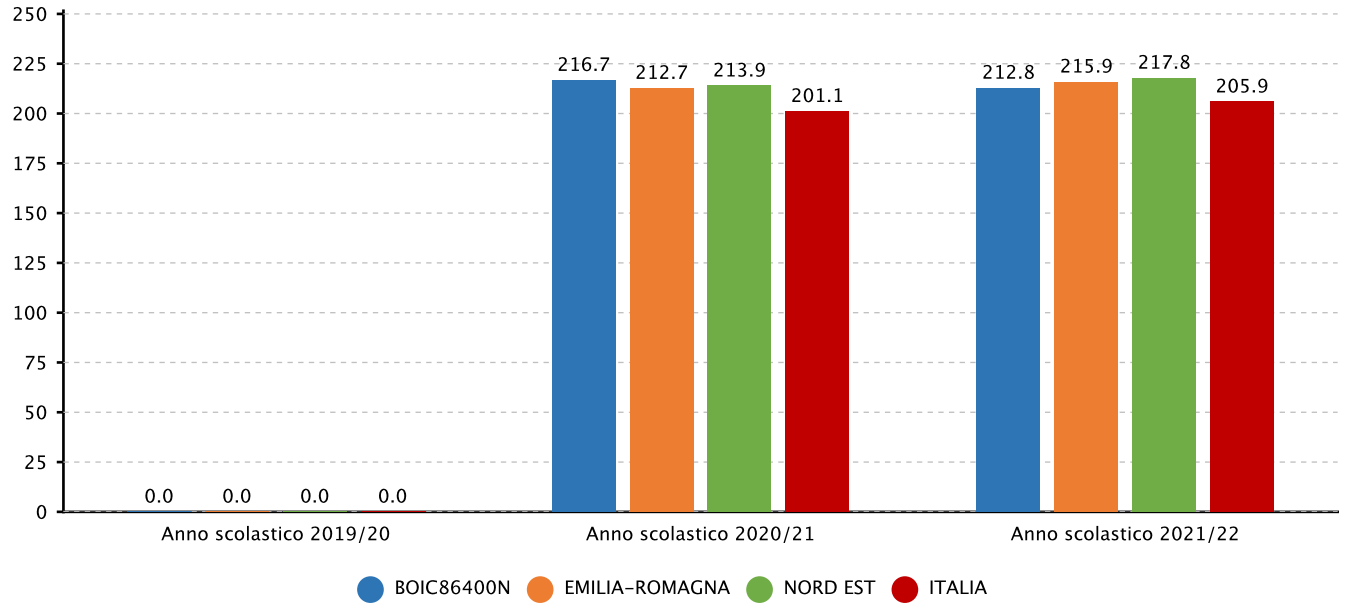
2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



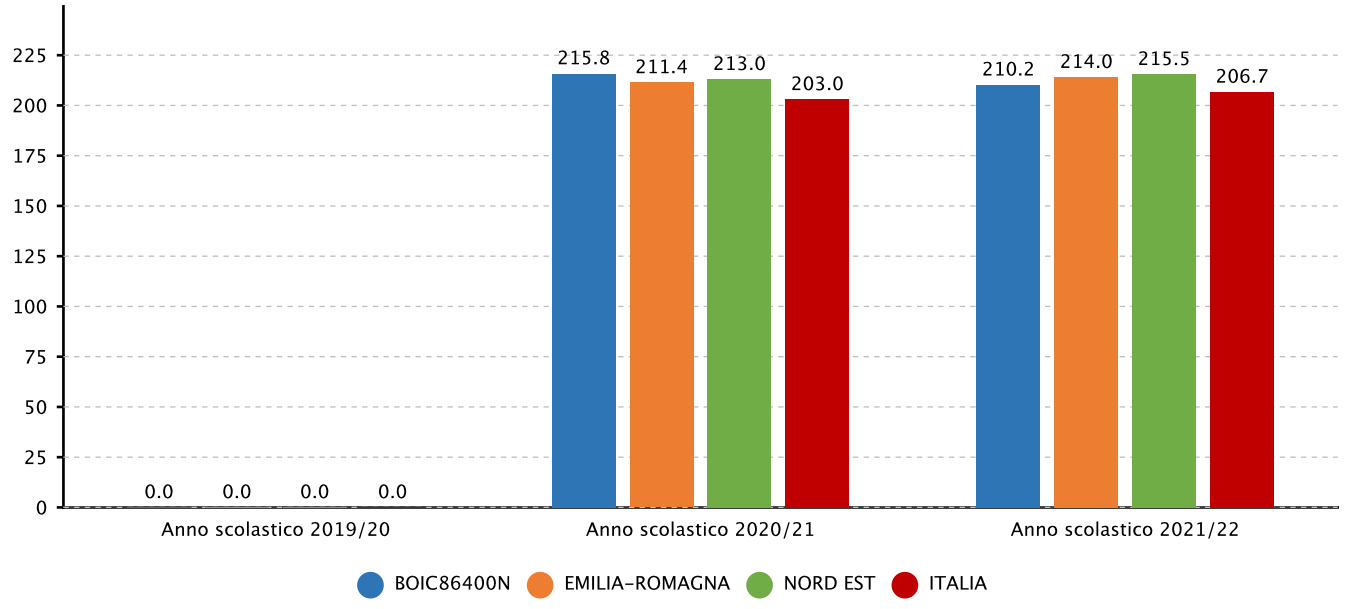
2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI



2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI



Documento allegato

Dati.pdf

BOIC86400N - AOOBOIC86400N - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006097 - 30/12/2022 - IV.1 - I
Rendicontazione sociale

Competenze chiave europee

Priorità	Traguardo
Diffusione di strategie di inclusione in ogni classe: ogni team implementa per la propria classe una strategia.	Adeguate opportunità di successo formativo per tutti gli alunni, attivando e verificando attività di inclusione e attraverso l'organizzazione di corsi di formazione sull'inclusione, incentivando progetti e laboratori in diversi ambiti disciplinari.

Attività svolte

Il nostro Istituto ha elaborato nell' a.s. 2016-17 un curricolo verticale nel quale vengono indicate le competenze disciplinari e trasversali che sono perseguite dai docenti nel percorso didattico degli alunni. Le competenze sono l'insieme delle buone capacità, ossia indicano quello che siamo effettivamente in grado di fare, pensare, agire dinanzi alla complessità dei problemi e delle situazioni che siamo chiamati ad affrontare e risolvere in un determinato contesto. Tali competenze sono il risultato del processo di integrazione e di interdipendenza tra i saperi e le competenze contenute negli assi culturali e vengono rilevate attraverso osservazioni e compiti autentici. Per fare ciò, in tutti gli ordini di scuola sono stati attuati progetti educativi per favorirne l'acquisizione, in particolare per quelle trasversali, anche con l'intervento di esperti esterni e con il coinvolgimento di enti del territorio ed associazioni. Particolare attenzione è stata posta ai temi dell'inclusione e della cura e rispetto di sé, attraverso l'assimilazione del senso e della necessità del rispetto della convivenza civile, ponendo attenzione ai temi della collettività e favorendo la partecipazione a momenti di solidarietà e volontariato.
Tra le buone prassi e attività svolte in riferimento all'inclusione si ricordano i progetti di plesso ("Abilità sociali", ecc...) condotti dagli educatori di plesso, lo Sportello di Ascolto psicologico, la diffusa personalizzazione della didattica e l'attenzione ai bisogni educativi degli alunni in tutte le classi dell'Istituto, il dialogo tra i docenti e la condivisione delle informazioni utili alla pratica didattica ed educativa; l'ampia partecipazione dei docenti dell'istituto ad iniziative di formazione e aggiornamento; l'adozione di libri di testo con versione digitale e con versioni in lingue straniere per facilitare l' inserimento di alunni non italofoni; l'ampia disponibilità dei docenti al dialogo con le famiglie.

Risultati raggiunti

In merito all'inclusione, gli alunni con Bisogni Educativi Speciali di norma si sono ben integrati nel contesto classe e in generale nell'Istituto. Tuttavia, occorre evidenziare come alcuni alunni abbiano manifestato difficoltà relative al comportamento e alla gestione delle relazioni, legate non solo a problematiche personali, ma anche alle ripercussioni negative della riduzione della possibilità di frequentare la scuola in presenza per l'emergenza pandemica da Covid-19. L'anno scolastico 2021-2022, pur nella progressiva riduzione dell'emergenza pandemica degli ultimi mesi, ha visto esplodere le difficoltà di alunni e famiglie dal punto di vista psicologico ed emotivo. L'isolamento al chiuso imposto dal lockdown e in generale la riduzione della frequentazione di contesti sociali hanno generato l'aumento di fenomeni di dipendenza da dispositivi, paragonabili alla dipendenza da sostanze: la AUSL ha sottolineato l'importanza di intervenire per stimolare i ragazzi a vivere esperienze dirette, non mediate, poiché la connessione continua li fa confondere online e offline e li induce alla disregolazione emotiva e comportamentale. Pertanto, le attività didattiche e le esperienze progettuali, finalizzate a potenziare le competenze disciplinari e trasversali degli studenti, sono state pensate e realizzate dal corpo docenti attraverso osservazioni esperenziali e compiti autentici, anche con esperti esterni e con il coinvolgimento di enti ed associazioni del territorio. Lo svolgimento di attività didattiche che tenessero conto delle competenze chiave è stato inserito inoltre nella Unità Didattiche di Apprendimento (UDA) progettando e realizzando UDA utili ad ampliare, integrare e completare i percorsi disciplinari. Al termine del percorso di studi (Primaria e Secondaria di primo grado) è stato compilato da parte dei docenti il Profilo Finale delle Competenze in uscita, che è stato elaborato sulla base delle osservazioni e delle attività svolte durante l'ultimo anno scolastico. Per le competenze chiave in italiano, matematica, digitale e imparare a imparare, dagli esiti in uscita dal I ciclo si rileva che sono in calo i livelli iniziali (D) e sono in crescita i

BOIC86400N - AOOBOIC86400N - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006097 - 30/12/2022 - IV.1 - I

livelli avanzati (A). Per le competenze chiave nelle lingue straniere si rileva che sono in aumento i livelli iniziali (D), pur in contrasto con i risultati delle prove standardizzate nazionali. Vedi dati allegati.
Mancano strumenti e criteri comuni per valutare le competenze chiave europee degli studenti (es. griglie di osservazione, questionari, rubriche di valutazione).

Evidenze

Documento allegato

Competenzeinuscita.pdf

BOIC86400N - AOOBOIC86400N - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006097 - 30/12/2022 - IV.1 - I
Rendicontazione sociale

Risultati a distanza

Priorità	Traguardo
Attivazione di iniziative sul metodo di studio nelle classi 3°, 4° ,5° Primaria e nelle tre classi della Scuola Secondaria.	Raggiungimento delle competenze previste dal profilo in uscita attraverso un percorso di formazione armonico, omogeneo, completo e aderente alle indicazioni nazionali.

Attività svolte

All'interno di un processo di apprendimento che copre l'intero arco della vita, l'offerta formativa dell' Istituto apporta il proprio contributo allo sviluppo e al miglioramento della preparazione culturale di base degli studenti, rafforzando la padronanza dei linguaggi e dei sistemi simbolici, ampliando il bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze che consentono di stare al passo con il progresso culturale, tecnologico e scientifico.
Come stabilito dagli obiettivi formativi primari (L. 107/2015), si sono svolte le seguenti attività che hanno contribuito in maniera decisiva allo sviluppo di un metodo di studio adeguato individuale:

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, alla lingua inglese, allo spagnolo e al francese, anche con utilizzo della metodologia Content language integrated learning (CLIL).
- Attività di recupero e potenziamento delle competenze logico-matematiche.
- Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori.
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità.
- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.
- Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.

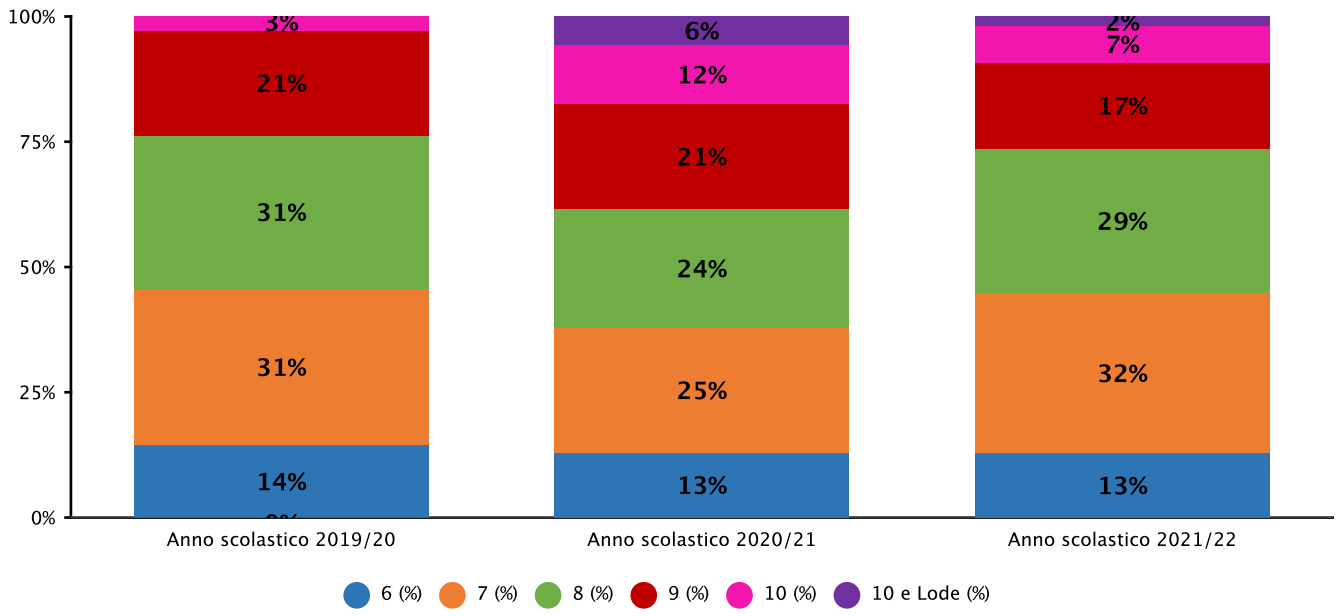
Risultati raggiunti

L'azione della scuola è stata volta a potenziare il metodo di studio degli alunni e a ridurre l'incidenza numerica degli studenti con livelli di apprendimento vicini alla soglia di accettabilità. Gli esiti degli scrutini sono stati positivi, grazie alla pianificazione di percorsi di inclusione e differenziazione garanti del successo formativo. Tutti gli alunni (il 100%) sono stati ammessi alla classe successiva con un divario positivo rispetto ai dati di riferimento. La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro. Si tratta di un investimento professionale a favore di tutti gli studenti, prevenendo forme di abbandono, dispersione e frustrazione. Con riferimento alla nostra priorità, rispetto all'anno scolastico 2019/20 (anno della pandemia durante il quale gli esami dell'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado si sono svolti in modalità differente dall'ordinario e con l'impossibilità di non promozione) nell'anno 2021/22 si sono pareggiati gli esiti con un aumento delle valutazioni di fascia medio-alta, diminuendo anche la percentuale di alunni con votazione 6. È inoltre aumentata la percentuale di alunni con votazione di 9 e 10 che risulta superiore ai parametri di confronto.

BOIC86400N - AOOBOIC86400N - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006097 - 30/12/2022 - IV.1 - I
Rendicontazione sociale

Evidenze

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI



Documento allegato

Esitiscrutini.pdf

BOIC86400N - AOOBOIC86400N - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006097 - 30/12/2022 - IV.1 - I

Prospettive di sviluppo

Le prospettive di sviluppo del nostro Istituto saranno sicuramente finalizzate, in primo luogo, a ridurre la varianza tra e dentro le classi negli esiti delle prove standardizzate nazionali e a sviluppare le competenze di cittadinanza attiva, in particolare le competenze digitali, lo spirito d'iniziativa, l'imparare ad imparare e le competenze sociali e civiche. Dall'analisi dei risultati proveniente dall'Invalsi però non si può non notare l'effetto scuola: ovvero il contributo che l'istituto scolastico apporta al cambiamento del livello di competenze degli allievi. L'analisi dei dati posizionano il nostro istituto, per l'anno scolastico 2021-22, sotto la media nazionale (zona rossa del grafico) rilevando un effetto scuola leggermente negativo o negativo. Tale risultato, sebbene sia una stima che indica l' effetto dell'istituto scolastico sulla preparazione degli studenti rispetto alla media degli altri istituti, rappresenta un fattore molto importante del quale tenere conto nell'autovalutazione e per le prospettive di sviluppo future. Sicuramente gli anni della pandemia hanno influito negativamente sull'apprendimento degli alunni, una scuola che funziona bene però è sia quella che riesce ad ottenere risultati eccellenti sia quella che riesce, nonostante le condizioni difficili, a migliorare la preparazione degli allievi.

La quantificazione dell'effetto scuola è pertanto un valore di cui tenere conto per mettere in atto una serie di strategie al fine di riportarlo per lo meno al pari della media nazionale. Tali strategie saranno delineate nel nuovo RAV.